

Un film di OLIVIER AYACHE-VIDAL



LES GRANDS ESPRITS

(titolo internazionale: The Teacher)

Con Denis Podalydès (De La Comédie Française) e Abdoulaye Diallo

FRANCIA • 2017 • Durata 106 min

Trailer v.o.: <https://www.youtube.com/watch?v=9mAakrYlpvc>

Materiali stampa: <http://www.pfafilms.com/lista-film/catalogo-distribuzione/165-les-grands-esprits.html>

Ufficio Stampa

REGGI&SPIZZICHINO Communication
Tel. +39 06 95583615
Maya Reggi +39 347 6879999
Raffaella Spizzichino +39 338 8800199
www.reggiespizzichino.com
info@reggiespizzichino.com

LES GRANDS ESPRITS – LE REAZIONI DELLA STAMPA FRANCESE

« Uno sguardo innocente e lucido sul mondo dell'educazione scolastica »

« Denis Podalydès è fantastico nei panni di un professore »

NOTRE TEMPS

« Un film illuminante e stimolante sul mondo della scuola »

« Podalydès, che professore! »

L'OBS

« Un film divertente e fragile, ricco di tensione »

« Una nota di speranza in una realtà disillusa »

« Dialoghi e attori stratosferici »

« Finalmente in film che mostra la dura realtà dei professori (e degli allievi)! »

« Finalmente un film sull'ambiente scolastico che non parteggia per nessuno »

LE MONDE DES ADOS

« Denis Podalydès è eccellente »

« Léa Drucker è fantastica »

« Si ride, si piange e se ne esce fuori un po' più grandi »

LES CINEMAS GAUMONT PATHE

« Un film spassoso e avvincente »

L'EXPRESS

« Denis Podalydès dà vita a un insegnante più vero della realtà »

LE FIGARO

SINOSSI

François Foucault è professore di lettere presso il prestigioso Liceo Henri IV di Parigi. Una serie di eventi lo conduce ad accettare l'assegnazione di una cattedra, per la durata di un anno, in un istituto della banlieue parigina. Dovrà confrontarsi con i limiti del sistema educativo tradizionale e mettere in discussione i suoi valori e i suoi pregiudizi.

DICHIARAZIONI DEL REGISTA OLIVIER AYACHE-VIDAL

Sono sempre stato interessato, sicuramente per via del mio ambiente familiare, al settore dell'istruzione scolastica, alle questioni relative alla pedagogia e all'uguaglianza di opportunità all'interno del sistema educativo. Sono stato quindi portato naturalmente a lavorare su un soggetto che affrontasse questi temi. E in seguito, ho sentito il desiderio di raccontare lo scontro tra due mondi, due realtà sociali.

UN'IMMERSIONE NELLA REALTÀ

Consapevole che non mi sarei potuto accontentare dei miei ricordi d'infanzia, dovevo entrare nella pelle del mio personaggio principale e confrontarmi con una realtà liceale contemporanea. Ho fatto scouting, visitato molte scuole tecniche e professionali, ho incontrato insegnanti e associazioni e mi sono reso conto che i problemi più importanti per gli studenti erano relativi alle scuole superiori come cerniera tra l'infanzia e l'età adulta.

È durante questi quattro anni che avviene una mutazione, si forma il carattere e prende il via un orientamento personale e professionale. Ho vissuto al ritmo di cinquecento studenti e quaranta professori dell'istituto Maurice Thorez de Stains per più di due anni, il tempo necessario ad osservare questo universo così complesso.

Il preside della scuola mi ha aperto l'accesso alle aule, ai consigli di classe, alla sala insegnanti, agli incontri pedagogici e a tutto ciò che riguarda la vita di tutti i giorni in un istituto superiore, permettendomi di avvicinarmi il più possibile alla realtà.

LA SCUOLA NELLA BANLIEUE CONTEMPORANEA

Volevo essere realistico, non per avvicinarmi documentario, ma per rafforzare la finzione. A contatto con gli studenti, mi è stato chiaro da subito che loro erano gli unici in grado di trasferire le loro parole sullo schermo e che nessuno meglio di loro avrebbe potuto incarnare quei

personaggi. Pertanto, solo i ruoli principali della sceneggiatura sono stati interpretati da attori professionisti.

Questo film non è destinato a mostrare una verità sulla capacità del sistema educativo nazionale francese né a fornire risposte e soluzioni per le scuole situate in zone “difficili”.

Ispirato alle recenti, contraddittorie opere di Philippe Meirieu e Liliane Lurçat, mi piacerebbe che il mio film possa offrire una fotografia dell'istruzione pubblica e aprire il dibattito sulle possibili risposte che l'educazione nazionale può dare a questi studenti, a cui è difficile proporre un modello pedagogico unitario.

UN PROFESSORE COSTRETTO A METTERE IN DISCUSSIONE LE SUE CERTEZZE

François, interpretato da Denis Podalydès, è professore da diversi anni in una prestigiosa scuola superiore quando viene nominato per una cattedra in una “zona d'istruzione prioritaria”. Forte della sua esperienza e delle sue idee preconcepite, è convinto che presto sarà in grado di indirizzare per la retta via i giovani della banlieue e che, per la maggior parte, il suo obiettivo consiste nell'insegnare quel rigore che è stato troppo a lungo trascurato. A confronto con una situazione che va oltre le sue previsioni, si rende conto che uno stesso metodo non produce i medesimi effetti ovunque e dunque, sfortunatamente, le teorie che hanno forgiato i suoi principi educativi fino ad allora rivelano i loro limiti di fronte a situazioni “difficili”. Questa sensazione spaventosa ed eccitante della necessità di una ricerca perpetua di una pedagogia adatta a ciascun caso è l'argomento che ha guidato il mio lavoro e che il film cerca di proporre. Non voglio che questo professore sia un "eroe". Deve suscitare empatia e consentire l'identificazione, grazie alla sua posizione di "ingenuo" a cui devono essere aperti gli occhi. Il suo obiettivo è inizialmente puramente egoista e pretenzioso. Lui desidera principalmente convalidare le sue teorie ed è distante dalla volontà di aiutare i giovani della banlieue. Questa posizione da “colonialista” lo porterà al fallimento e per uscirne dovrà trovare la sua strada verso una pedagogia alternativa.

Olivier Ayache-Vidal

IL REGISTA - OLIVIER AYACHE-VIDAL

Nato a Parigi nel 1969, Olivier Ayache-Vidal studia comunicazione e scienze sociali prima di diventare agente pubblicitario e fotoreporter. Con l'agenzia Gamma, viaggia per l'UNESCO in giro per il mondo realizzando una trentina di reportage. Nel 1997 scrive la serie a fumetti *Fox One*, con la quale ottiene un grande successo di pubblico. Nel 2002 debutta alla regia con il cortometraggio *Undercover*, seguito nel 2003 dal secondo corto *Coming-out*, interpretato da Omar Sy e tratto da uno sketch di Omar et Fred. Nel 2006 è la volta di *Mon dernier rôle*, black comedy con Patrick Chesnais selezionata in oltre 40 festival internazionali. Nel 2007 Ayache-Vidal gira *Hôtel du Cheval blanc*, documentario sulle condizioni critiche in cui versano migliaia di famiglie costrette a vivere tutto l'anno in alcuni alberghi di St Denis. L'anno successivo vola in Cina per realizzare lo spettacolo *Casse-noisette*: nel Paese asiatico dirige anche il cortometraggio *Welcome to China* con Gad Elmaleh e Arié Elmaleh. *Les Grands Esprits* è il suo primo lungometraggio di finzione.

FILMOGRAFIA - OLIVIER AYACHE-VIDAL

2017 - LES GRANDS ESPRITS

2013 - WELCOME TO CHINA – Cortometraggio

2007/08 - HÔTEL DU CHEVAL BLANC - documentario

2006 - MON DERNIER RÔLE - Cortometraggio

2003 - COMING-OUT - Cortometraggio

2002 – UNDERCOVER – Cortometraggio

L'INTERPRETE PRINCIPALE - DENIS PODALYDÈS

Denis Podalydès, nato il 22 aprile 1963 a Versailles, in Francia, è un attore, regista, sceneggiatore e scrittore francese e membro della Comédie-Française.

Ex studente del Conservatoire national de Théâtre, è diventato membro della Comédie-Française nel 2000.

Ha pubblicato diversi libri, tra cui *Scènes de la vie d'acteur* (2006), in cui descrive la vita quotidiana della sua professione di attore e *Voix off* (2008) sulla sua relazione con “le voci”, la propria, quella dei suoi parenti e quelle dei grandi attori che lo hanno influenzato. In *La Peur, matamore* (2010), racconta invece della sua fascinazione per la corrida.

A teatro, ha ricevuto il premio Molière nel 1999 come rivelazione teatrale per il suo ruolo in *Le Revizor* e in seguito il Molière per la regia nel 2007 per la messa in scena del *Cyrano de Bergerac*.

Al cinema, ha lavorato spesso come interprete e sceneggiatore nei film di suo fratello Bruno Podalydès, in particolare in *Dieu seul me voit* (1998), *Le Mystère de la chambre jaune* (2003) e *Le Parfum de la dame en noir* (2005). Ha inoltre recitato in *Chocolat* di Roschdy Zem (2015), *Il primo uomo* di Gianni Amelio (2010), *Caos calmo* di Antonello Grimaldi (2007), *Il Codice Da Vinci* di Ron Howard (2005), *Niente da nascondere* di Michael Haneke (2004) e *È più facile per un cammello...* di Valeria Bruni-Tedeschi (2002).

FILMOGRAFIA SCELTA – DENIS PODALYDÈS

2017 LES GRANDS ESPRITS di Olivier AYACHE-VIDAL

2016 MARIE-FRANCINE di Valérie LEMERCIER

UN AMORE SOPRA LE RIGHE di Nicolas BEDOS

LA MECCANICA DELLE OMBRE di Thomas Kruithof

2015 SCRIBE di Thomas KRUIHOF

DEMAIN ET TOUS LES AUTRES JOURS di Noémie LVOVSKY

ILS SONT PARTOUT di Yvan ATTAL

CHOCOLAT di Roschdy ZEM

2014 COMME UN AVION di Bruno PODALYDÈS

2013 UN VILLAGE PRESQUE PARFAIT di Stéphane MEUNIER

LIBRE ET ASSOUPI di Benjamin GUEDJ

L'AMORE È UN CRIMINE PERFETTO di Arnaud et Jean-Marie LARRIEU

2012 LES CONQUÉRANTS di e Xabi MOLIA

POUR UNE FEMME di Diane KURYS

LE GRAND MÉCHANT LOUP di NICOLAS & BRUNO

2011 AU GALOP di Louis-Do de LENCQUESAING

CAMILLE REDOUBLE di Noémie LVOVSKY

ADIEU BERTHE di Bruno PODALYDÈS

DU VENT DANS MES MOLLETS di Carine TARDIEU

VOUS N'AVEZ ENCORE RIEN VU di Alain RESNAIS

2010 LA CONQUÊTE di Xavier DURRINGER

OMAR M'A TUER di Roschdy ZEM

IL PRIMO UOMO di Gianni AMELIO

2008 UNE EXÉCUTION ORDINAIRE di Marc DUGAIN

RIEN DE PERSONNEL di Mathias GOKALP

UNE AFFAIRE D'ÉTAT di Éric VALETTE

LES PETITS PRINCES di Gabriel LAFERRIÈRE

S'ÉLOIGNER DU RIVAGE di Xabi MOLIA

LA JOURNÉE DE LA JUPE di Jean-Paul LILIENFELD

COLUCHE de Antoine di CAUNES

2007 BANCS PUBLICS di Bruno PODALYDÈS

INTRUSIONS di Emmanuel BOURDIEU

CAOS CALMO di Antonello GRIMALDI

COUPABLE di Laetitia MASSON

2006 LA VIE D'ARTISTE di Marc FITOUSSI

2005 IL CODICE DA VINCI di Ron HOWARD

LE TEMPS DES PORTE-PLUMES di Daniel DUVAL

2004 LES ÂMES GRISES di Yves ANGELO

NIENTE DA NASCONDERE di Michael HANEKE

PALAIS ROYAL ! di Valérie LEMERCIER

LE PARFUM DE LA DAME EN NOIR di Bruno PODALYDÈS

UN AN di Laurent BOULANGER

LE 4e MORCEAU DE LA FEMME COUPÉE EN 3 di Laure MARSAC

LE PONT DES ARTS di Eugène GREEN

2003 BIENVENUE EN SUISSE di Léa FAZER

2002 UN MONDE PRESQUE PAISIBLE di Michel DEVILLE

È PIÙ FACILE PER UN CAMELLO... di Valéria BRUNI-TEDESCHI

LE MYSTÈRE DE LA CHAMBRE JAUNE di Bruno PODALYDÈS

VERT PARADIS di Emmanuel BOURDIEU

2001 EMBRASSEZ QUI VOUS VOUDREZ... di Michel BLANC

2003 UNE AFFAIRE QUI ROULE di Éric VENIARD

2000 COMÉDIE DE L'INNOCENCE di Raoul RUIZ

LA CHAMBRE DES OFFICIERS di François DUPEYRON

LAISSER PASSER di Bertrand TAVERNIER

CAST ARTISTICO

FRANCOIS FOUCAULT Denis Podalydès

SEYDOU Abdoulaye Diallo

MAYA Tabono Tandia

CHLOÉ Pauline Huruguen

GASPARD Alexis Moncorge

IL PRESIDE Emmanuel Barrouyer

AGATHE Zineb Triki

CAROLINE Léa Drucker

RÉMI François Petit-Perrin

CAMILLE Marie Remond

SÉBASTIEN Charles Templon

RIM Mona Magdy Fahim

CAST TECNICO

Regia Olivier Ayache-Vidal

Produttori Alain Benguigui, Thomas Verhaeghe

Assistente alla regia Émile Louis

Direttore di produzione Arnaud Tournaire

Fotografia David Cailley

Montaggio Alexis Mallard

Sceneggiatura Olivier Ayache-Vidal

Musiche Martin Caraux

Scenografie Angelo Zamparutti

Costumi Julie Brones

Suono Eric Boisteau, Damien Boitel, Benjamin Viau

Effetti speciali Laurent Brett

Make up Sandra Loock

Distribuzione P.F.A. Films



P.F.A. Films Srl

Via Francesco Milizia, 2 00196 Roma

Tel: (+39) 06-3611240 Cell. (+39) 3356177401

Web: www.pfafilms.com

E-mail: pfafilms@yahoo.com, pfafilms@gmail.com

La P.F.A. Films è una società di produzione e distribuzione con sede a Roma, fondata nel 1991 dal produttore e distributore **Pier Francesco Aiello**. Da allora sviluppa, produce e co-produce film, serie televisive e documentari, sia a livello nazionale che internazionale.

Tra gli ultimi film prodotti dalla P.F.A.: **Deprivation** del regista statunitense Brian Skiba, il cult movie indipendente **Spaghetti Story** di Ciro De Caro (2013), **Napoli Napoli Napoli** di Abel Ferrara, presentato al Festival di Venezia 2009, Selezione Ufficiale – Fuori Concorso.

Fin dal 1992, la P.F.A. Films ha iniziato a operare anche nel campo della distribuzione: la società compra i diritti dei film per la distribuzione nelle sale cinematografiche, la televisione e l'home video.

Tra le acquisizioni più recenti della PFA: **Les grands esprits** (The Teacher) di Olivier Ayache-Vidal e con Denis Podalydès, **L'affido** (Jusqu'à la garde) di Xavier Legrand (Leone d'Argento Miglior Regia, Leone del Futuro – Premio Luigi De Laurentiis a Venezia 74) con Nomad Film Distribution, **A Day** del regista coreano Cho Sun-ho, **The Good Neighbor** di Kasra Farahani e con James Caan, **Raccolto amaro** (Bitter Harvest) di George Mendeluk con Max Irons, Samantha Barks, Terence Stamp

Tra i film distribuiti dalla società: **Sasha e il Polo Nord** by Rémi Chayé, presentato in Alice nella città al Festival di Roma 2015 (distribuito in sala a Maggio 2017), **Phantom Boy** di Jean-Loup Felicioli e Alain Gagnol, selezionato al Torino Film Festival 2015 (distribuito a Marzo 2017), **Enemy** di Denis Villeneuve con Jake Gyllenhaal e Mélanie Laurent (in collaborazione con 102 Distribution, film vincitore del Courmayeur Noir in Fest 2013), **Camp X-Ray** di Peter Sattler con Kristen Stewart, **Cosa ha fatto Richard** di Lenny Abrahamson, **Rebellion – Un atto di guerra** di Mathieu Kassovitz (La Haine), **Tangerines** di Zaza Urushadze, candidato all'Oscar per il Miglior Film Straniero nel 2015 (data uscita 26 maggio 2016), **Storie di cavalli e di uomini** di Benedikt Erlingsson, candidato all'Oscar da parte dell'Islanda nel 2014, **Diary of the Dead** di **George A. Romero**, **About Elly** di Asghar Farhadi, vincitore dell'Orso d'Argento per la migliore regia alla Berlinale 2009, **Dancing Dreams** di Anne Linsel e Rainer Hoffmann, documentario su Pina Bausch presentato nella sezione Berlinale Special Gala alla Berlinale 2010, **Exit Through the Gift Shop** di Banksy, Nomination miglior documentario Oscar 2011, **Il Ministro – L'esercizio dello Stato** di Pierre Shoeller, presentato al Festival di Cannes 2011 e vincitore di tre premi César, **Un Gatto A Parigi** di Alain Gagnol e Jean-Loup Felicioli, nomination agli Oscar come miglior film d'animazione 2012.

Specificatamente per il mercato Home Video, P.F.A. Films ha distribuito **The Deep Blue Sea – Il profondo mare azzurro** di Terence Davies, **Submarine** di Richard Ayoade, **Kill List** di Ben Wheatley, **Snowtown** di Justin Kurzel, **Minuscule - La Vita Segreta degli Insetti** - stagione I e II - pluripremiata serie animata francese, e **Carlos** (sia il film che la serie) di Olivier Assayas, in Selezione Ufficiale al Festival di Cannes 2011, Miglior Film ai Golden Globe 2011, Evento Speciale Festival Internazionale Del Film Di Roma.